

# COMUNE DI GRIGNASCO

Provincia di NOVARA

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

ALBINO BERTINO

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche .....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Fondo di cassa .....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 .....	11
Risultato di amministrazione .....	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	15
Fondi spese e rischi futuri .....	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	25
CONTO ECONOMICO .....	26
STATO PATRIMONIALE .....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	28
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	28
CONCLUSIONI .....	29

# Comune di Grignasco

## Organo di revisione

Verbale n. 4 del 2/4/2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Grignasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grignasco, li 2/4/2019

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Bertino Albino, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 27.12.2017;

- ◆ ricevuta in data 25/3/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 20/12/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Grignasco registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4547 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni: Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e C.A.S.A.
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo
- non è in dissesto;
- in sede di riaccertamento dei residui non è stato possibile procedere all'annullamento dei residui relativi ai ruoli fino a € 1.00,00 disposto dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 in quanto l'Agenzia delle Entrate Riscossione interpellata in data 07/02/2019 ha comunicato in data 29/03/2019 di non essere ancora in grado di fornire l'elenco delle partite stralciate.
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti

fuori bilancio

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	696.494,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	696.494,67

Il fondo cassa risulta completamente disponibile.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		639.030,86			639.030,86
Entrate Titolo 1.00	+	3.136.100,81	1.988.916,19	596.330,61	2.585.246,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	98.032,70	99.320,38	6.573,05	105.893,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	565.628,79	413.320,62	31.122,93	444.443,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>3.799.762,30</b>	<b>2.501.557,19</b>	<b>634.026,59</b>	<b>3.135.583,78</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.521.393,46	2.071.879,99	647.523,69	2.719.403,68
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	214.569,11	211.844,11	2.724,11	214.568,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>3.735.962,57</b>	<b>2.283.724,10</b>	<b>650.247,80</b>	<b>2.933.971,90</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>63.799,73</b>	<b>217.833,09</b>	<b>-16.221,21</b>	<b>201.611,88</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>63.799,73</b>	<b>217.833,09</b>	<b>-16.221,21</b>	<b>201.611,88</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.030.985,37	110.001,85	146.905,82	256.907,67
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	194.488,47	6.942,50	180.000,00	186.942,50
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	+	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>1.225.473,84</b>	<b>116.944,35</b>	<b>326.905,82</b>	<b>443.850,17</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)</b>	=			0,00	0,00
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>1.225.473,84</b>	<b>116.944,35</b>	<b>326.905,82</b>	<b>443.850,17</b>
Spese Titolo 2.00	+	929.230,78	209.894,92	410.968,82	620.863,74
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	=	<b>929.230,78</b>	<b>209.894,92</b>	<b>410.968,82</b>	<b>620.863,74</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	<b>929.230,78</b>	<b>209.894,92</b>	<b>410.968,82</b>	<b>620.863,74</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=		<b>-92.950,57</b>	<b>-84.063,00</b>	<b>-177.013,57</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.z.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	733.804,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	733.804,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	682.555,84	505.115,59	8.001,44	513.117,03
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	727.964,39	428.939,28	51.312,25	480.251,53
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	<b>657.422,04</b>	<b>201.058,83</b>	<b>-143.595,02</b>	<b>696.494,67</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza + Residui

## Tempestività pagamenti

L'indice di tempestività dei pagamenti è pari a 47,94 ed ha avuto la seguente evoluzione:

2015	2016	2017	2018
88,47	30,81	38,35	47,94

L'Ente ha motivato il mancato rispetto del termine dei pagamenti in quanto risultano nell'anno 2018 rilevanti pagamenti relativi ad investimenti finanziati con contributo regionale per i quali risulta uno squilibrio tra il momento del pagamento del fornitore e l'incasso del contributo regionale.

L'indice risulta fortemente influenzato in particolare dal pagamento di cinque fatture relative a tali interventi. L'indice determinato senza considerare tali fatture sarebbe pari a 29,88.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

## Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 380.491,02 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-292.456,47
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	210.730,23
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	43.457,88
<b>SALDO FPV</b>	167.272,35
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	139.294,69
Minori residui passivi riaccertati (+)	207.274,65
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	67.979,96
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-292.456,47
<b>SALDO FPV</b>	167.272,35
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	67.979,96
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	210.590,03
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	227.105,15
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	380.491,02
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018	

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

**I. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali**

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	2515723,15	2397138,62	1988916,19	82,97042872
<b>Titolo II</b>	81984,38	109320,38	99320,38	90,85257479
<b>Titolo III</b>	473147,00	418943,39	413320,62	98,65786879
<b>Titolo IV</b>	557043,00	160001,85	110001,85	68,75036132
<b>Titolo V</b>	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		639030,86	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		30730,23
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2925402,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2660983,25
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		39460,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		21844,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>43844,38</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		25762,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>69607,13</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		184827,28
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		180000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		167362,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		523017,62
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3997,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>5175,01</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>74782,14</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>69607,13</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	25762,75
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>43844,38</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	30.730,23	39.460,88
FPV di parte capitale	180.000,00	3.997,00
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

#### **1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	61271,12	30730,23	39460,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	61271,12	30730,23	39460,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	47217,07	180000	3997
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	47217,07	180000	3997
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 380.491,02 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				639030,86
RISCOSSIONI	(+)	968933,85	3123617,13	4092550,98
PAGAMENTI	(-)	1112528,87	2922558,30	4035087,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			696494,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			696494,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	294805,41	481469,26	776274,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	73835,88	974984,56	1048820,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			39460,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			3997,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>380491,02</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	480.242,14	437.695,18	380.491,02
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	202.244,33	182.609,16	128.678,66
Parte vincolata (C)	118.514,85	50.804,13	62.507,17
Parte destinata agli investimenti (D)	12.326,11	7.796,99	7.198,84
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	147.156,85	196.484,90	182.106,35

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	184.782	181.327								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	25.763					22613	3150	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0									0
Valore delle parti non utilizzate	227.150	0	0	0	0	0	0	0		0
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>437.695</b>	<b>181.327</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>22613</b>	<b>3150</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 13/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 23 del 13/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/20	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.403.033,95	968.933,85	294.805,41	- 139.294,69
Residui passivi	1.393.639,40	1.112.528,87	73.835,88	- 207.274,65

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	60710,13	28812,59	39768,34	4115,11	4160,43	156588,25	18397,33	73,68
	Riscosso c/residui al 31.12	40409,2	72029,9	39768,34	4115,11	3559,27	156588,25		
	Percentuale di riscossione	66,56088531	249,9945336	100	100	85,55053204	100		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	147999,99	180811,75	144844,22	162255,02	144310,5	133560,62	125314,55	92431,1
	Riscosso c/residui al 31.12	136981,21	108421	106494,05	53828,21	46269,42	56938,5		
	Percentuale di riscossione	92,55487788	59,96347029	73,52316164	33,17506602	32,0624071	42,63120372		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	2014,36	6669,8	9431,17	4998,91	4858,92	2786,44	4240,06	33,02
	Riscosso c/residui al 31.12	1782,56	6685,77	4673,46	1753,39	3166,36	2370,74		
	Percentuale di riscossione	88,49262297	100,2394375	49,5533428	35,07544645	65,16592165	85,0813224		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		3210	402,99	818,98	331,96	414,95		116,19
	Riscosso c/residui al 31.12			82,99	393,98	331,96	414,95		
	Percentuale di riscossione		0	20,59356312	48,10618086	100	100		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 99.572,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 15.168,76 non contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto non inserimento nello Stato patrimoniale di detti crediti.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze in quanto non risultano contenziosi in essere al 31/12/2018.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non sono state accantonate somme in quanto dall'ultimo bilancio disponibile al 31.12.2017 e nei due precedenti le partecipate non risultano in perdita.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	17.571,43
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.952,25
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>19.523,68</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi che risultano non essere equivalenti a causa sfasamento temporale IVA split payment su attività commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

#### 1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in eur	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.266.404	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	88.141	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	580.671	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>2.935.216</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>293.522</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	165.627	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	127.895	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	165.627	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>5,64%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	4.156.136,69
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	211.844,11
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>3.944.292,58</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	4.352.066,96	4.167.569,60	4.156.136,69
Nuovi prestiti (+)		180.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-184.497,36	-191.432,91	-211.844,11
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.167.569,60</b>	<b>4.156.136,69</b>	<b>3.944.292,58</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.547,00	4.510,00	4.482,00
Debito medio per abitante	916,55	921,54	880,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	182.167,96	174.037,85	165.626,65
Quota capitale	184.497,36	191.432,91	211.844,11
<b>Totale fine anno</b>	<b>366.665,32</b>	<b>365.470,76</b>	<b>377.470,76</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

Non sono state rilasciate garanzie a favore organismi partecipati.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
<b>Recupero evasione IMU/TASI</b>	60821,44	52433,59	0,00	0,00
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Recupero evasione COSAP/TOSAP</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Recupero evasione altri tributi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	60821,44	52433,59	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	20.230,66	
Residui riscossi nel 2018	14.858,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	5.371,91	26,55%
Residui della competenza	8.543,25	
Residui totali	13.915,16	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si osserva che non sono state accantonate somme a FCDE in quanto alla data odierna risultano interamente incassati.

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 4.532,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	156.588,25	
Residui riscossi nel 2018	156.588,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	18.397,33	
Residui totali	18.397,33	
FCDE al 31/12/2018	73,68	0,40%

## **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 222,54 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 21.021,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 a causa dell'aumento dei costi del piano tariffario.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	125.652,12	
Residui riscossi nel 2018	49.223,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	22.308,65	
Residui al 31/12/2018	54.120,06	43,07%
Residui della competenza	125.314,55	
Residui totali	179.434,61	
FCDE al 31/12/2018	92.431,10	52%

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	43.688,75	83.995,85	52.241,39
Riscossione	43.688,75	83.995,85	52.241,39

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2016	2017	2018
accertamento	6.083,80	6.191,38	6.000,00
riscossione	4.470,40	5.097,50	4.708,17
%riscossione	73,48	82,33	78,47
FCDE	25,38	32,34	33,02

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	6.083,80	6.191,38	6.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	25,38	32,34	33,02
entrata netta	6.058,42	6.159,04	5.966,98
destinazione a spesa corrente vincolata	3.029,21	3.079,52	2.983,49
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	3.255,96	
Residui riscossi nel 2018	2.370,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	885,22	27,19%
Residui della competenza	4.240,06	
Residui totali	5.125,28	
FCDE al 31/12/2018	33,02	1%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 295,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	839,95	
Residui riscossi nel 2018	414,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	425,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	580,93	
Residui totali	580,93	
FCDE al 31/12/2018	116,19	20%

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	685.899,05	701.643,76	15.744,71
102	imposte e tasse a carico ente	40.919,73	44.946,06	4.026,33
103	acquisto beni e servizi	1.454.863,28	1.428.339,76	-26.523,52
104	trasferimenti correnti	193.868,97	180.912,77	-12.956,20
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	174.037,85	165.626,65	-8.411,20
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	119.611,37	83.165,98	-36.445,39
110	altre spese correnti	55.241,86	56.348,27	1.106,41
<b>TOTALE</b>		<b>2.724.442,11</b>	<b>2.660.983,25</b>	<b>-63.458,86</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 25.337,90;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 817.202,61;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 come previsto dal CCNL 2016/2018 in vigore dal 25/05/2018.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	<b>2018</b>
Spese macroaggregato 101	769.777,20	743.612,14
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	47.425,00	39.493,44
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>817.202,20</b>	<b>783.105,58</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		17.002,07
di cui rinnovi contrattuali		17.002,07
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>817.202,20</b>	<b>766.103,51</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione rileva che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. L'Ente ha provveduto a richiedere in data 14/03/2019 con protocollo 2035/2036 l'ammontare dei crediti e debiti reciproci non ottenendo risposta.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

## **STATO PATRIMONIALE**

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala l'aggiornamento al 31.12.2018.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione rileva che l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I

criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 99.572,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non ha effettuato proposte in ordine alla destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio.

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere rilevabili dai piani di ammortamento dei mutui.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Non risultano

- a) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.  
Si dà atto che è stata effettuata la verifica ma risulta solo la richiesta inoltrata dall'ente senza risposta da parte degli enti partecipati

Nella relazione non sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati, i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, e la proposta al Consiglio di destinazione dell'utile dell'esercizio.

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio si segnala quanto segue:

### **TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**

Pur rilevando che il mancato rispetto del termine dei pagamenti risulta motivato da situazioni pregresse, tuttavia, come già segnalato nella relazione al rendiconto 2017, l'organo di revisione invita l'ente ad adottare le misure previste dall'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

### **STATO PATRIMONIALE**

L'Organo di revisione rileva che l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

### **CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI**

L'Organo di revisione rileva che nel riaccertamento dei residui l'ente non ha proceduto all'annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 in quanto non in grado di prevederne l'esito.

In tale considerazione l'organo di revisione ritiene indispensabile procedere ad un congruo accantonamento in considerazione della necessità di procedere, nel corso dell'anno, all'annullamento dei relativi residui attivi.

### **RIACCERTAMENTO RESIDUI**

In sede di riaccertamento residui il revisore ha constatato che l'operazione di ricognizione dei residui viene svolta dai responsabili dei vari uffici che in seguito comunicano in modo informale al responsabile del servizio finanziario il risultato di tale ricognizione.

Il revisore ritiene indispensabile che tale operazione venga formalizzata, anche al fine di definire in modo chiaro le responsabilità, mediante determina di ogni responsabile in merito ai residui da rettificare, reimputare o cancellare della propria area, dandone, come prescritto dalla norma,

idonea motivazione.

## **PARIFICA CREDITI E DEBITI CON SOCIETA' PARTECIPATE**

L'articolo 6 comma 4 del D.L. 95/2012 prevede che "A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie."

Nella relazione al rendiconto si dà atto che è stata effettuata tale verifica con nota Prot. 2035 e 2036 del 14/3/2019. Tuttavia con tali documenti risulta solo richiesta la documentazione mentre non risulta effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci.

## **DEPOSITO RENDICONTO**

L'articolo 63 del vigente regolamento di contabilità prevede che "

*Almeno 20 giorni prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto, sono posti a disposizione dei consiglieri, presso la Segreteria Comunale:*

- la proposta di deliberazione;
- lo schema di rendiconto;
- la relazione al rendiconto di cui all'art. 231 del Tuel approvata dalla Giunta;
- la relazione dell'organo di revisione."

Si evidenzia che la presente relazione non è stata depositata nei termini.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione al fondo crediti per i residui attivi di dubbia esigibilità relativi ai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, nell'intesa che si provveda entro il termine del 30/04/2019 ad integrare la seguente documentazione:

- nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate asseverata dai rispettivi organi di revisione come richiesto dall'articolo 6, comma 4 del DI 95/2012

L'ORGANO DI REVISIONE  
